ART. / ITEM: 1898-STILO-30-603 1899-STILO-30-1086 1900-STILO-30-1408 1901-STILO-30-20412

BARRIERA INFRAROSSI



IT

BARRIERA INFRAROSSI

Manuale di installazione, uso e manutenzione



INDICE

1.	INTRO	DUZIONE	2
	1.1	CARATTERISTICHE GENERALI	2
	1.2	CARATTERISTICHE TECNICHE	2
	1.3	CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	2
	1.4	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI	3
	1.5	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI DELLE SCHEDE	3
	1.6	DESCRIZIONE DEI MORSETTI	3
	1.7	DESCRIZIONE DEI JUMPER	3
2.	INSTA	ILLAZIONE	5
	2.1	ESEMPI DI COLLEGAMENTO	5
3.	MANU	ITENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	8
4.	SMAL	TIMENTO E ROTTAMAZIONE	8

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia l'azienda produttrice non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. L'azienda si riserva il diritto di apportare in ogni momento, e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. L'azienda pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità.

Il presente articolo è stato prodotto in P.R.C.

1. INTRODUZIONE

La barriera infrarossi multi fascio adotta un sistema intelligente per la protezione di interni ed esterni. Le barriere sono adatte alla protezione sia di uffici che di strutture private grazie al loro profilo sottile che ne rende possibile l'installazione in qualsiasi situazione.

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- Contenitore in policarbonato e alluminio;
- Uscita NA NC;
- Interruzione simultanea di due fasci adiacenti per la segnalazione di allarme;
- Grado di protezione IP65

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

	1898-STILO-30-603	1899-STILO-30-1086	1900-STILO-30-1408	1901-STILO-30-20412	
Alimentazione	9 ÷30 Vcc				
Consumo (TX+RX)	45 mA	65 mA	75 mA	95 mA	
Numero di fasci	3	6	8	12	
Lunghezza	60 cm	108 cm	140 cm	204 cm	
Temperatura di eserizio	-30°C ÷ 70°C				
Velocità di attraversamento	40 m/s				
Escursione orizzontale	180° (±90°)				
Escursione verticale	20° (±10°)				
Portata in interno	fino a 60 m				
portata in esterno	fino a 30 m				

1.3 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

	Tabella 1
Part.	Identificazione
Α	Barriere TX e RX
В	Manuale di istruzioni
С	Kit di fissaggio al muro

Fig. 1

1.4 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

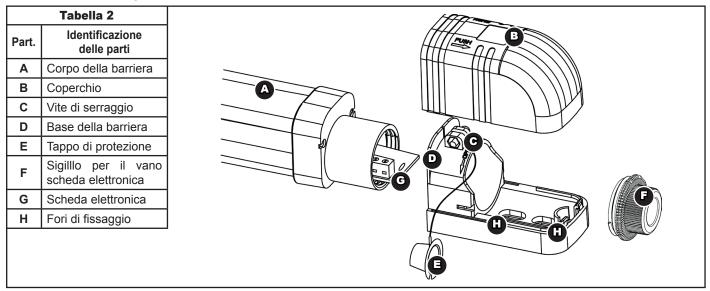


Fig. 2

1.5 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI DELLE SCHEDE

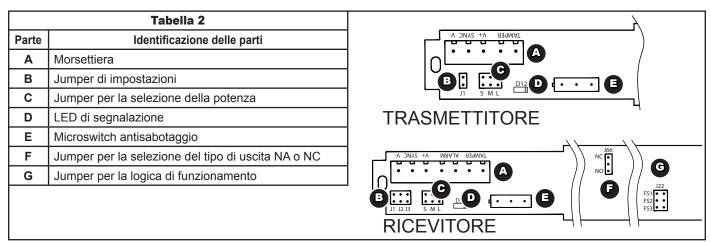


Fig. 3

1.6 DESCRIZIONE DEI MORSETTI

	Tabella 3						
Morsetto	Descrizione						
V-	Negativo di alimentazione						
SYNC	Morsetto di sincronismo (collegare tra di loro entrambi gli elementi della barriera tramite questo morsetto) da co legare solo se il sistema lavora in maniera sincrona in base alle impostazioni del DIP J2						
V+	Alimentazione						
ALARM (TX)	Uscita di allarme programmabile NC NA secondo il jumper J66						
TAMPER	Uscita antisabotaggio						

1.7 DESCRIZIONE DEI JUMPER

	Tabella 4							
Morsetto Descrizione								
J1 Se inserito su entrambi i dispositivi il sistema lavorerà sulla frequenza A, altrimenti			equenza B					
J2 (RX) Se inserito il sistema lavora in maniera asincrona (SYNC non collegato), se disinserito crona (SYNC collegato).			sistema lavora in maniera sin-					
J3 (RX)	Buzzer attivo se inserito, buzzer disattivo se disinserito							
S-M-L	Selezionare su entrambe le barriere la potenza alla qualle deve lavorare il sistema (L alta, M media, S bassa, Senza jumper il sistema lavora a potenza ridotta)							
J66 (RX)	L lumper per la colezione del tipo di liccita allarme N(', (ilimper incerito) o N() (ilimper dicincerito)		serito)					
	FS1	se inserito, l'allarme scatta con l'interruzione di due fasci e apertura relè per 0,1 s	Se J22 rimane vuoto, la linea					
J22 (RX)	FS2	se inserito, l'allarme scatta con l'interruzione di un fascio e apertura relè per 2 s	di allarme rimarrà aperta fin-					
(IVA)	FS3	se inserito, l'allarme scatta con l'interruzione di un fascio e apertura relè per 0,1 s	chè i fasci saranno interrotti.					

2 INSTALLAZIONE

Per procedere all'installazione della coppia di barriere, seguire i passi riportati di seguito:

- Aprire il coperchio "B" di entrambi i lati delle barriere tirandolo verso l'esterno;
- Tramite i fori "H" fissare sia trasmettitore che ricevitore alla stessa altezza;
- Svitare il tappo "F", estrarre la guarnizione "E";
- Estrarre la scheda elettronica dalla propria sede;
- Effettuare i collegamenti elettrici avendo l'accortezza di far passare il cavo di collegamento attraverso il tappo "F";
- Riposizionare la scheda nella propria sede, avvitare il tappo "F";
- Riposizionare la guarnizione "E" al fine di preservare le parti interne;
- Ruotare verticalmente la posizione del ricevitore e trasmettitore affinchè le due finestre si trovino sullo stesso piano orizzontale; se il buzzer non emette alcun suono e i LED sono spenti, le due barriere sono allineate;
- Riposizionare le coperture "B" su entrambi i lati delle barriere.

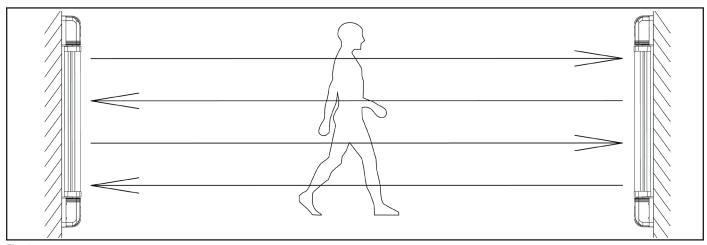


Fig. 4

2.1 ESEMPI DI COLLEGAMENTO

Di seguito vengono riportati alcuni esempi e modalità di collegamento delle barriere

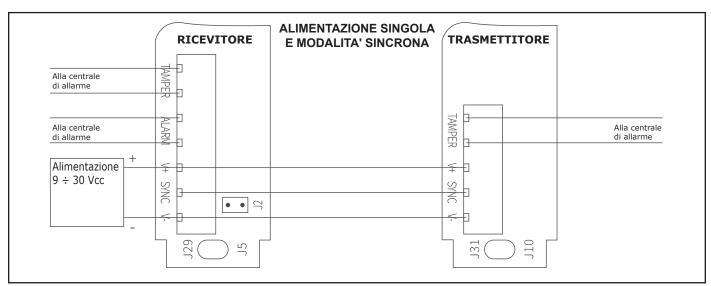


Fig. 5

Nell'esempio precedente è riportato un collegamento in modalità sincrona (J2 disinserito) e alimentazione singola.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità è necessario collegare sia il filo di massa che quello di alimentazione tra entrambe.

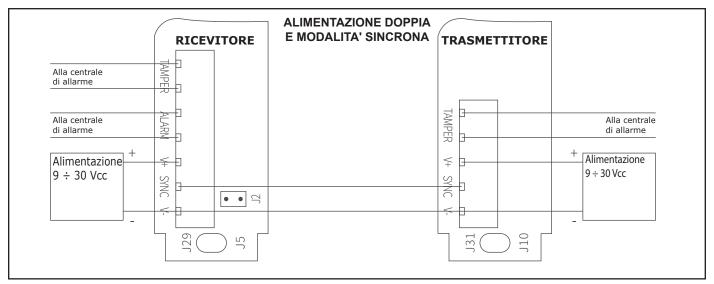


Fig. 6

In questo esempio è riportata una connessione sincrona (J2 disinserito), ma con alimentazione doppia, dove si ha una fonte di alimentazione singola per ogni elemento della barriera.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità è necessario collegare il filo di massa comune tra entrambe.

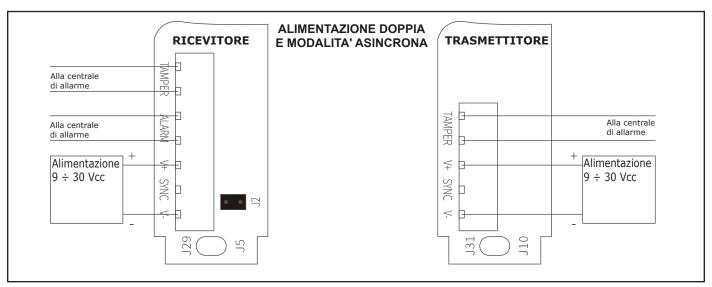


Fig. 7

In questo esempio è riportata una connessione asincrona (J2 inserito), ma con alimentazione doppia, dove si ha una fonte di alimentazione singola per ogni elemento della barriera.



NOTA:

se le barriere sono installate con questa modalità non è necessario collegare alcun filo tra i due elementi.

NOTE:

- In caso di necessità, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la posizione delle barriere di circa 2 cm, per questo
 è necessario riposizionare una delle due basi (a seconda di dove si desidera spostare la barriera) sfruttando lo stesso foro
 effettuato in precedenza ma fissando la vite sul foro più interno; a questo punto muovere verso l'alto o il basso la barriera fino
 ad ottenere il corretto allineamento;
- Su ogni barriera sono presenti in modo alternato un RX e un TX, quindi la descrizione Trasmettitore e Ricevitore è solo indicativa per differenziare e individuare le impostazioni dei jumper e i collegamenti;
- l'utilizzo della modalità sincrona è consigliato quando si devono installare più coppie di barriere vicine o per avere un'alta velocità di risposta;
- · se le barriere sono alimentate con fonti diverse, è necessario che il negativo sia in comune tra loro.

Durante l'installazione prestare attenzione alle seguenti situazioni:

- Ostacoli fra il modulo trasmittente e il modulo ricevente;
- base di installazione instabile;
- · luce solare diretta o luce forte;
- · tenere lontanto da sostanze corrosive;
- installare i dispostivi prestando attenzione a far uscire il filo dal basso della barriera e non dall'alto in modo da evitare gocciolamenti all'interno della barriera stessa;
- in caso sia necessario installare le barriere distanziate dal muro per eventuali ostacoli, è possibile utilizzare le staffe opzionali 1945-AN-6Z.

3. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE



ATTENZIONE! Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti NON utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

- 1. Pulire dispositivi con un panno inumidito con acqua.
- 2. Ripassare con un panno asciutto.

4. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

4.1 SMALTIMENTO IMBALLAGGIO

Smaltire il materiale di imballo secondo i codici identificativi riportati sul materiale stesso:

- PAP 20 / PAP 21 raccolta differenziata carta;
- PVC 3 / LDPE 4 / O 7 raccolta differenziata plastica.

Verificare il sistema di raccolta del proprio comune.

4.2 SMALTIMENTO PRODOTTO E ROTTAMAZIONE

- 1. Svitare le viti che tengono fisso il coperchio frontale e rimuoverlo
- 2. Scollegare la scheda: sulla morsettiera scollegare tutti i morsetti (v. Fig. 3).
- 3. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell'ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto. Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

